

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 - AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE – PER SVOLGERE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DI UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO PRESSO L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI URBINO “Carlo Bo”.

## **DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO N. 105 DEL 5 GIUGNO 2008**

### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180 in data 3 Agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.M. 22 dicembre 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 143 del 22 giugno 2007 relativo alla trasformazione dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” in Università statale;

vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125;

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

visti i CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del Comparto Università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 e dal biennio economico 2004/2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2006;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

accertata la copertura finanziaria;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” n. 293 in data 20 dicembre 2007 con cui si autorizza l’espletamento di una procedura concorsuale per l’assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D dell’area amministrativa-gestionale, per far fronte agli impegni dell’Ateneo ivi compreso il processo di dipartimentalizzazione;

vista la comunicazione n. 2574 in data 23 febbraio 2008 inviata ai Direttori amministrativi delle Università italiane in merito alle procedure di avviso di mobilità (ex art. 19 CCNL 2002/2005);

accertato che non sono pervenute domande in merito alla procedura di mobilità predetta;

vista la comunicazione n. 2569 in data 23 febbraio 2008 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per il Personale delle Pubbliche amministrazioni – Servizio mobilità all’oggetto Comunicazione relativa a procedure di assunzione - art. 34/bis D.Leg.vo 165/2001 modificato dall’art. 7 della Legge 16-1-2003 n.3;

vista la nota del predetto Dipartimento n. 0013196 datata 17 marzo 2008 nella quale viene comunicata l’inesistenza di personale da ricollocare dagli iscritti nelle liste di disponibilità:

### **DISPONE**

#### **Art. 1: CONCORSO PUBBLICO**

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria D – Posizione Economica D1 - Area Amministrativa Gestionale, per svolgere le funzioni di segretario amministrativo di un dipartimento universitario presso l’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”.

L’Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L’Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

## **Art. 2: REQUISITI**

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: Diploma di Laurea. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari. Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti;

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

## **Art. 3: DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Il presente bando viene reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, pubblicazione nel sito web (<http://www.uniurb.it>) alla voce concorsi – personale tecnico amministrativo e mediante pubblicazione dell'“avviso di bando” nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare o spedire all'Ufficio VI - Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici - dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Via Puccinotti n. 25 – 61029 Urbino, **entro il 31 luglio 2008**, una domanda redatta su carta semplice indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” secondo il fac-simile allegato. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente:

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) se cittadino italiano il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati debbono inoltre produrre la documentazione relativa all'eventuale possesso dei titoli di cui al successivo art. 6 nei modi indicati nel fac-simile di domanda. La incompletezza dei dati relativi ai titoli in questione dà luogo alla non valutazione degli stessi da parte della Commissione giudicatrice.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

**I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.**

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità valido.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

#### **ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Disposizione del Direttore Amministrativo.

#### **ART. 5: VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

Ai titoli di studio e professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

- titoli scientifici, accademici e professionali per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 5 in relazione al punteggio conseguito;
- titoli di servizio, per lo svolgimento di attività riconducibili a quelle previste per il posto messo a concorso, fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:
  - ∞ precedenti rapporti di lavoro con l'Università di Urbino "Carlo Bo", fino ad un massimo di punti 15, ripartiti in base alle seguenti tipologie di lavoro:
    - contratto di lavoro subordinato punti 1 ogni sei mesi o frazione superiore a 3 mesi;
    - contratto di lavoro parasubordinato punti 0,70 ogni sei mesi o frazione superiore a 3 mesi;
  - ∞ altri rapporti di lavoro con pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 5, ripartiti in base alle seguenti tipologie di lavoro:
    - contratto di lavoro subordinato punti 1 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
    - contratto di lavoro parasubordinato punti 0,70 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi.
- ulteriori titoli (Master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca e corsi di perfezionamento post laurea e Corsi aggiornamento professionale finalizzati all'arricchimento delle conoscenze e competenze inerenti la professionalità) fino ad un massimo di punti 5;

#### **ART. 6: PROVE DI ESAME**

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma e/o Raccomandata A/R, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Le prove d'esame, a cui la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 60/90, si articoleranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale.

- la prova scritta consiste nella redazione di un elaborato su argomenti di Diritto amministrativo e/o di Diritto civile con particolare riferimento ai contratti di fornitura di beni e servizi ed alla contabilità nella pubblica amministrazione.
- la prova teorico-pratica consiste nella risoluzione di un caso concreto ed è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla individuazione della soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della efficacia, della efficienza ed economicità e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse con l'attività istituzionale universitaria del posto messo a concorso.
- la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e della prova teorico-pratica, sulla conoscenza della Legislazione Universitaria, dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo di Urbino, del C.C.N.L. del comparto università vigente.  
Verrà inoltre accertato il grado di conoscenza di una lingua straniera a scelta fra inglese e francese ed il grado di abilità informatiche.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la lingua prescelta.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto in ciascuna delle prove precedenti (scritta e teorico-pratica) una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Gli ammessi alla prova orale saranno resi noti tramite pubblicazione dei nomi all'albo del luogo presso cui si sono tenute le prove d'esame e nel sito web dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce concorsi – personale tecnico amministrativo.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### **ART. 7: GRADUATORIA**

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nella valutazione complessiva che è determinata dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione di titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 3.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo, sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e resa disponibile sul sito web dell'Ateneo.

#### **ART. 8: ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000 e successive modifiche, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo indeterminato nella Categoria D – Area Amministrativa Gestionale – posizione economica D1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziario;
- 5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficiale Sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi

l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

- 7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
- 8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle Leggi per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, per i cittadini italiani e comunitari, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

#### **ART. 9: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Luigi Garbugli – Ufficio VI del Servizio Risorse Umane - Via Puccinotti, 25 - Urbino.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

#### **ART. 10: COMUNICAZIONI**

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

#### **ART. 11: NORMA FINALE**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto università e le norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Urbino, 5 giugno 2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Enzo Fragapane)

LG/is